Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Nazionale

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Stop allo spazio Schengen: per 30 giorni niente viaggi verso Ue

notizia pubblicata **17 Marzo 2020** alle ore **08:20** nella categoria **Cronaca**

Da oggi a mezzogiorno le frontiere d'ingresso dell'Unione europea e dello spazio Schengen resteranno chiuse. La decisione senza precedenti è stata presa da un'Europa ormai divenuta nuovo epicentro della pandemia di coronavirus. La situazione nel Vecchio Continente è stata tra i temi al centro della videoconferenza dei leader del G7 in cui è stato concordato di fare tutto il possibile per garantire la crescita.

Ai suoi partner, la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha anticipato di aver proposto "una **restrizione temporanea per tutti i viaggi non essenziali verso l'Ue, per trenta giorni**, ma da prolungare se necessario". Tale blocco, soggetto ad esenzioni per cittadini europei che tornano a casa, ma anche per personale sanitario e ricercatori, ha come obiettivo quello di "non appesantire ulteriormente i sistemi sanitari", ha spiegato von der Leyen, che oggi ne discuterà con i capi di Stato e di governo convocati per un consiglio straordinario, sempre in video.

Intanto, però, sempre più Stati membri hanno già rinunciato alla libera circolazione interna sancita da Schengen. Così dopo Austria, Ungheria, Repubblica Ceca, Danimarca, Polonia, Lituania e Germania, anche la **Spagna** ha sigillato i suoi confini: è il secondo Paese più colpito in Europa, con oltre 9.000 contagi (anche il governatore catalano Quim Torra) e 300 morti.

Non va meglio in **Germania**, dove gli esperti sanitari hanno confermato che i casi "crescono piuttosto

velocemente”.

Cresce l’allarme anche in **Gran Bretagna**: il brusco aumento delle infezioni da Covid-19 ha convinto Boris Johnson ad abbandonare la linea dell’attendismo, tanto che il capo del governo di Sua Maestà ha raccomandato lo stop di tutti i viaggi non necessari, il lavoro da casa e la rinuncia ai contatti sociali, incluse le ‘istituzionali’ bevute al pub.

Misure draconiane sulla falsariga italiana sono state adottate in **Svizzera** e uno scenario simile è stato imposto in **Francia**: spostamenti drasticamente ridotti per 15 giorni e sanzioni per chi non rispetta le regole.

Ma la stretta anti-pandemia non riguarda solo l’Europa. Negli **Stati Uniti** le due città simbolo, New York e Los Angeles, di fatto si fermeranno, con lo stop a scuole, bar, ristoranti, cinema e all’iconica Statua della Libertà. Anche a Washington si resterà a casa e Las Vegas ha chiuso i casinò, mentre in New Jersey è scattato il coprifuoco. In **Africa** infine si registrano solo un centinaio di contagi complessivi in 27 Paesi ma c’è da dubitare che i controlli siano massicci.